

# ***Studio Legale Avv. Enrico Alessandrini***

Via Biagetti, 1 – 62017 Porto Recanati (MC)  
avv.alessandrinienrico@gmail.com – pec: avvenricoalessandrini@puntopec.it  
Mob: 340/7952301 - Tel: 071/970844 - Fax: 071/978489 - P.IVA 02712250428 - CF LSSNRC85D12E690T

---

## **TRIBUNALE DI MACERATA**

### **PROCEDURA ESECUTIVA IMMOBILIARE N. 182/2024 RG**

#### **AVVISO DI VENDITA**

Il sottoscritto Avv. Enrico Alessandrini, con studio a Porto Recanati (MC) in Via Biagetti n. 1, vista l'ordinanza del Giudice delle Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Macerata con la quale è stata disposta la vendita dei beni pignorati della procedura esecutiva immobiliare in oggetto e sono state delegate al sottoscritto professionista le relative operazioni

#### **AVVISA**

che il giorno **24.09.2026 alle ore 11:00** si procederà, presso lo studio del sottoscritto delegato sito a Porto Recanati (MC) in Via Biagetti n. 1, alla vendita senza incanto con modalità sincrona mista, dei lotti come di seguito indicati ed analiticamente descritti nell'elaborato peritale del 21.01.2026 redatto dall'esperto incaricato Ing. Nicola Gobbi al quale si fa espresso rinvio.

#### **LOTTO 1**

Diritti pari ad 1/5 della piena proprietà su di un'abitazione con corte esclusiva che occupa una porzione del piano terra di un più ampio fabbricato condominiale ubicato in Civitanova Marche, Via della Fontanella n° 76. L'immobile ha superficie coperta di mq. 84 circa oltre alla corte di circa mq. 163.

L'immobile risulta identificato all'Agenzia delle Entrate, Ufficio Provinciale di Macerata, Catasto Fabbricati del Comune di Civitanova Marche come segue:

- Sezione 1, foglio 14, p.lla 48 sub. 3 graffata al sub. 5, Categoria A/3, Zona Censuaria 1, Classe 2, Consistenza 4,5 vani, Superficie Catastale Totale: 85 m2, Totale escluse aree scoperte: 85 m2, Rendita Euro 336,99, Via Fontanella n° 74, piano T. Beni comuni non censibili sono il vano scala sub. 1 e la corte sub. 2.

Il lotto viene posto in vendita alle seguenti condizioni:

**Prezzo base:** € 11.000,00.

**Offerta minima:** € 8.250,00 pari al 75% del prezzo base.

Alla data del sopralluogo dell'esperto il suddetto immobile risultava libero da persone.

Dagli accertamenti effettuati presso l'Ufficio Urbanistica del Comune di Civitanova Marche eseguiti dall'esperto incaricato è scaturito che il fabbricato condominiale nel quale sono compresi gli immobili pignorati è stato realizzato sulla scorta delle seguenti pratiche edilizie: - Concessione edilizia n° 198/50 prot. 6648 del 26/08/1950; - Nulla Osta per esecuzione lavori edili pratica 89/1961, prot. 4003 del 29/03/1961; - Nulla Osta per esecuzione lavori edili pratica 138/1965, prot. 10453 del 21/06/1965; - Nulla Osta per esecuzione lavori edili pratica 235/1965, prot. 21998/65 del 20/01/1966; - Domanda

di condono prot. 3398 del 31/07/1988 (da perfezionare) riguarda sia l'abitazione piano terra sub. 3 che l'attuale sub. 9 (ex. Sub. 7); - Concessione edilizia in sanatoria n. 583/1995 del 10/04/1996 (realizzazione di un ripostiglio e di una sala rustica su terrazzo); - Concessione edilizia in sanatoria n. 2061/2003 del 17/10/2003 (realizzazione di scala esterna e di modifica di aperture finestrate). Dagli atti edilizi acquisiti risulta che non è mai stato perfezionato il procedimento di condono edilizio presentato ai sensi della L. 47/1985 con prot. n. 3398 del 1986, relativo alla regolarizzazione della superficie dell'unità immobiliare. Alla data odierna, pertanto, l'immobile risulta urbanisticamente non conforme, sebbene potenzialmente sanabile mediante definizione del suddetto condono, previa corresponsione degli oneri residui e completamento dell'iter amministrativo.

Risulta inoltre trascritto sull'immobile pignorato, in data 24.02.2014, un diritto di abitazione e d'uso; tale trascrizione è successiva all'iscrizione dell'ipoteca a favore del creditore precedente e pertanto, ai sensi dell'art. 2812 c.c., non è opponibile alla procedura.

## LOTTO 2

Diritti pari alla piena proprietà su di un'abitazione e una soffitta sita a Civitanova Marche (MC) in Via Fontanella n. 74. L'abitazione occupa l'intero piano secondo mentre la soffitta il piano terzo di un più ampio fabbricato condominiale ubicato in Civitanova Marche, Via della Fontanella n° 74. L'abitazione ha superficie coperta di mq. 161 circa oltre a due balconi di circa mq. 17. La distribuzione interna è articolata in n. 2 corridoi- disimpegni, soggiorno, cucina, sala rustica, due camere, due bagni e due ripostigli, di cui uno esterno. La soffitta, posta al piano terzo/sottotetto, di circa mq. 89.

Gli immobili risultano descritti all'Agenzia delle Entrate, Ufficio Provinciale di Macerata, Catasto Fabbricati del Comune di Porto Recanati e sono distinti come segue:

- Sezione 1, foglio 14, p.lle 48, sub. 9, Categoria A/3, Zona Censuaria 1, Classe 2, Consistenza 7,5 vani, Superficie Catastale Totale: 164 m2, Totale escluse aree scoperte: 160 m2, Rendita Euro 561,65, Via Fontanella n° 74, piano 2.
- Sezione 1, foglio 14, p.lle 48, sub. 8, Categoria C/2, Zona Censuaria 1, Classe 1, Consistenza 4,5 vani, Superficie Catastale Totale: 73 m2, Totale escluse aree scoperte: 81 m2, Rendita Euro 64,09, Via Fontanella n° 74, piano 3.

Beni comuni non censibili sono il vano scala sub. 1 e la corte sub. 2.

Il lotto viene posto in vendita alle seguenti condizioni:

**Prezzo base:** € 210.500,00

**Offerta minima:** € 157.875,00 pari al 75% del prezzo base.

Alla data del sopralluogo dell'esperto il suddetto immobile risultava occupato dagli esecutati e dai familiari.

Per l'unità immobiliare in oggetto si rilevano le seguenti difformità: - mancata definizione del condono edilizio presentato nel 1986 (prot. n. 3398) per la regolarizzazione della superficie; - demolizione di un muro portante, come evidenziato nell'elaborato grafico allegato, intervento eseguito in assenza di titolo edilizio e in violazione della disciplina strutturale. La situazione descritta determina una non conformità urbanistico-edilizia e strutturale. La regolarizzazione risulta possibile esclusivamente secondo il seguente iter: - preventiva chiusura del condono edilizio del 1986; - ripristino dello stato legittimo strutturale, mediante ricostruzione del muro portante e contestuale smantellamento del divisorio in laterizio realizzato in prossimità; - presentazione di S.C.I.A. in sanatoria, ai sensi dell'art. 36 del D.P.R. 380/2001, per il ripristino delle opere strutturali.

Il locale soffitta risulta interessato dalle seguenti difformità edilizie e funzionali: - modifica della

distribuzione interna; - realizzazione di n. 2 finestre tipo Velux in copertura; - cambio di destinazione d'uso di fatto, mediante trasformazione della soffitta in unità abitativa, con installazione di cucina e realizzazione di bagno. Le opere interne e le aperture in copertura risultano astrattamente sanabili mediante presentazione di S.C.I.A. in sanatoria, qualora sussista la doppia conformità urbanistica ed edilizia. Tuttavia, la destinazione residenziale non risulta legittimabile per mancanza del requisito dell'altezza media minima; pertanto: - la cucina dovrà essere rimossa; - i sanitari del bagno dovranno essere eliminati, con ripristino dell'uso accessorio dell'unità.

Dagli accertamenti effettuati presso l'Ufficio Urbanistica del Comune di Civitanova Marche eseguiti dall'esperto incaricato è scaturito che il fabbricato condominiale nel quale sono compresi gli immobili pignorati è stato realizzato sulla scorta delle seguenti pratiche edilizie: - Concessione edilizia n° 198/50 prot. 6648 del 26/08/1950; - Nulla Osta per esecuzione lavori edili pratica 89/1961, prot. 4003 del 29/03/1961; - Nulla Osta per esecuzione lavori edili pratica 138/1965, prot. 10453 del 21/06/1965; - Nulla Osta per esecuzione lavori edili pratica 235/1965, prot. 21998/65 del 20/01/1966; - Domanda di condono prot. 3398 del 31/07/1988 (da perfezionare) riguarda sia l'abitazione piano terra sub. 3 che l'attuale sub. 9 (ex. Sub. 7); - Concessione edilizia in sanatoria n. 583/1995 del 10/04/1996 (realizzazione di un ripostiglio e di una sala rustica su terrazzo); - Concessione edilizia in sanatoria n. 2061/2003 del 17/10/2003 (realizzazione di scala esterna e di modifica di aperture finestrate). Dagli atti edilizi acquisiti risulta che non è mai stato perfezionato il procedimento di condono edilizio presentato ai sensi della L. 47/1985 con prot. n. 3398 del 1986, relativo alla regolarizzazione della superficie dell'unità immobiliare. Alla data odierna, pertanto, l'immobile risulta urbanisticamente non conforme, sebbene potenzialmente sanabile mediante definizione del suddetto condono, previa corresponsione degli oneri residui e completamento dell'iter amministrativo.

Risulta trascritto sull'immobile pignorato, in data 24.02.2014, un diritto di abitazione e d'uso; tale trascrizione è successiva all'iscrizione dell'ipoteca a favore del creditore procedente pertanto, ai sensi dell'art. 2812 c.c., non è opponibile alla procedura.

\*\*\*

Per tutte le indicazioni ed informazioni di natura edilizia, urbanistica, catastale e descrittiva relative ai suddetti immobili si richiama espressamente la perizia tecnica redatta dall'esperto incaricato Ing. Nicola Gobbi allegata al presente avviso. Si invitano pertanto gli offerenti a prenderne integrale visione.

\*\*\*

### **MODALITA' DELLA VENDITA SENZA INCANTO**

In caso di pluralità di offerte valide si procederà con la gara tra gli offerenti partendo, come prezzo base per la gara, dal valore dell'offerta più alta. Ogni offerente ammesso alla gara è libero di parteciparvi o meno. Le offerte in aumento sull'offerta più alta non potranno essere inferiori a € 1.000,00 (mille).

Le offerte di acquisto sono irrevocabili e dovranno essere fatte pervenire dagli offerenti attraverso la modalità telematica o attraverso la modalità "cartacea" come di seguito descritto. La presentazione dell'offerta comporta la conoscenza del presente avviso, della perizia e degli altri documenti e costituisce integrale accettazione delle condizioni di vendita.

Tutte le attività di cui agli artt. 569 e ss. saranno effettuate presso lo studio del sottoscritto delegato che potrà fornire ai potenziali offerenti ogni informazione in merito alla presente procedura.

## MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

### 1. MODALITA' TRADIZIONALE

Le offerte di acquisto dovranno essere depositate, in busta chiusa, **entro e non oltre le ore 11:00 del giorno precedente a quello fissato** per la gara presso lo studio del professionista delegato Avv. Enrico Alessandrini sito a Porto Recanati (MC) in Via Biagetti n. 1 (previo appuntamento telefonico al n. 340 7952301 o via email avv.alessandrinienrico@gmail.com). All'esterno della busta non deve essere apposta alcuna indicazione; provvederà il ricevente ad apporre le indicazioni di cui all'art. 571, comma 4°.

L'offerta, che dovrà essere presentata in bollo, dovrà contenere:

- Le complete generalità dell'offerente (cognome, nome, luogo e data di nascita, domicilio e residenza, recapito telefonico); l'indicazione del codice fiscale o della partita I.V.A.; nell'ipotesi di persona coniugata, il regime patrimoniale dei coniugi (per escludere il bene aggiudicato dalla comunione legale è necessario che il coniuge non offerente partecipi all'udienza fissata per l'esame delle offerte e renda la dichiarazione prevista dall'art. 179 c.c.); l'offerente dovrà dichiarare la propria residenza ed eleggere domicilio nel Comune di Macerata ai sensi dell'art. 582 c.p.c.; in mancanza, le notificazioni e comunicazioni potranno essergli effettuate presso la Cancelleria;
- Il numero della procedura esecutiva, il numero del lotto e i dati identificativi del bene per il quale l'offerta è proposta;
- L'indicazione del prezzo offerto, che potrà essere inferiore al prezzo base fino a un quarto; il termine di versamento del saldo prezzo e degli oneri tributari e spese della procedura, che non potrà essere superiore a 90 giorni dall'aggiudicazione (termine non soggetto a sospensione feriale);
- L'espressa dichiarazione di aver preso visione della perizia di stima e di conoscere lo stato dell'immobile.
- Qualora l'offerta venga presentata da una persona fisica, la fotocopia della carta di identità in corso di validità e del codice fiscale dell'offerente.
- In caso di offerta presentata per conto e nome di una società, dovrà essere prodotto certificato della C.C.I.A.A. in corso di validità o visura camerale dalla quale risulti la costituzione della società ed i poteri conferiti all'offerente.
- In caso di offerta in nome e per conto di un minore dovrà essere inserita nella busta l'autorizzazione del Giudice Tutelare.
- L'offerta potrà essere presentata per persona da nominare, ma solo da un avvocato, a norma dell'art. 579, ultimo comma, c.p.c., salva la necessità che il mandato da depositare ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 583 c.p.c. rivesta la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, con la conseguenza che, in mancanza, l'aggiudicazione fatta in favore del procuratore legale diventerà definitiva a nome di quest'ultimo.
- Se l'offerta non è fatta personalmente, ma a mezzo di un mandatario, copia per immagine della procura rilasciata per atto pubblico o scrittura privata autenticata da pubblico ufficiale in favore del soggetto titolare della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica oppure del soggetto che sottoscrive l'offerta, laddove questa venga trasmessa a mezzo di casella di posta elettronica certificata.

All'offerta dovranno essere allegati a pena di inammissibilità:

- un assegno circolare non trasferibile intestato a "Tribunale di Macerata" per un importo pari al 20% del prezzo offerto, a titolo di cauzione;

- un assegno circolare non trasferibile intestato a "Tribunale di Macerata" per un importo pari al 10% del prezzo offerto a titolo di spese;

L'offerta di acquisto può essere presentata da qualsiasi soggetto, escluso il debitore, personalmente o a mezzo avvocato munito di procura speciale; gli avvocati possono fare offerte anche per persona da nominare. L'offerta di acquisto non è efficace se perviene oltre il termine sopra stabilito o se è inferiore di oltre un quarto rispetto al prezzo base d'asta o se l'offerente non presta cauzione nella misura sopra indicata.

## 2. MODALITÀ TELEMATICA

Le offerte di acquisto dovranno essere presentate **entro e non oltre le ore 11:00 del giorno precedente a quello fissato per la gara.**

I soggetti interessati a presentare offerta telematica, devono procedere tramite il modulo web "Offerta Telematica" del Ministero della Giustizia a cui è possibile accedere dalla scheda del lotto in vendita presente sul portale [www.spazioaste.it](http://www.spazioaste.it)

Il "manuale utente per la presentazione dell'offerta telematica" è consultabile all'indirizzo <http://pst.giustizia.it>, sezione "documenti", sottosezione "portale delle vendite pubbliche". In particolare, il soggetto interessato deve essere in possesso di una casella di posta elettronica certificata conforme a quanto previsto dall'art. 13 del DM n° 32 del 26 febbraio 2015 ovvero, in alternativa, essere in possesso di un dispositivo di firma digitale utile alla sottoscrizione dell'offerta prima dell'invio a mezzo posta elettronica certificata. Per partecipare all'asta è necessario inviare la propria offerta entro il termine di presentazione delle offerte indicato nella scheda di dettaglio del bene. L'offerta deve essere redatta necessariamente mediante il modulo web ministeriale denominato "Offerta Telematica". Le credenziali di accesso alla piattaforma saranno inviate automaticamente alla PEC del presentatore che è stato indicato sul modulo web di presentazione delle offerte. L'invio avviene dalle 3 alle 2 ore prima dell'inizio delle operazioni di vendita e comunque entro 30 minuti dall'inizio dell'orario stabilito dell'apertura delle offerte. La PEC ricevuta contiene, oltre alle credenziali, anche il link da utilizzare per l'accesso diretto all'aula virtuale della vendita.

Non saranno accettate offerte trasmesse dopo il termine fissato per la presentazione dell'offerta d'asta. Le offerte presentate sono irrevocabili. Una volta trasmessa l'offerta telematica non sarà più possibile modificare o cancellare l'offerta d'asta che sarà acquisita definitivamente dal portale e conservate dal portale stesso in modo segreto.

L'offerta deve contenere:

- Offerta d'asta corredata dell'assolvimento dell'imposta di bollo;
- Copia della contabile di versamento della cauzione;
- Copia fotostatica di un proprio documento di riconoscimento in corso di validità per le persone fisiche e del codice fiscale;
- In caso di persona fisica la dichiarazione di offerta dovrà contenere l'indicazione delle generalità e il codice fiscale, lo stato civile ed il regime patrimoniale se coniugato. Se l'offerente è coniugato in regime di comunione legale, andranno indicati anche le generalità ed il codice fiscale del coniuge (per escludere dalla comunione legale l'immobile aggiudicato, il coniuge deve partecipare all'udienza fissata per l'aggiudicazione definitiva per rendere la dichiarazione di cui

all'art. 179 c.c.);

- Per le persone giuridiche andrà indicata la ragione sociale, la sede legale, il codice fiscale e la partita iva e le generalità del legale rappresentante e copia del relativo documento di riconoscimento. Dovrà essere prodotto certificato della C.C.I.A.A. in corso di validità o visura camerale dalla quale risulti la costituzione della società ed i poteri conferiti all'offerente.
- In caso di offerta in nome e per conto di un minore dovrà essere inserita nella busta l'autorizzazione del Giudice Tutelare.
- L'offerta potrà essere presentata per persona da nominare, ma solo da un avvocato, a norma dell'art. 579, ultimo comma, c.p.c., salva la necessità che il mandato da depositare ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 583 c.p.c. rivesta la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, con la conseguenza che, in mancanza, l'aggiudicazione fatta in favore del procuratore legale diventerà definitiva a nome di quest'ultimo.
- Se l'offerta non è fatta personalmente, ma a mezzo di un mandatario, copia per immagine della procura rilasciata per atto pubblico o scrittura privata autenticata in favore del soggetto titolare della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica oppure del soggetto che sottoscrive l'offerta, laddove questa venga trasmessa a mezzo di casella di posta elettronica certificata.
- La dichiarazione di offerta dovrà contenere l'indicazione del prezzo offerto che non potrà essere inferiore, a pena di inefficacia, di un 1/4 del prezzo base;
- Il termine di pagamento del saldo prezzo e delle spese che non potrà essere superiore a 90 giorni dall'aggiudicazione.
- L'espressa dichiarazione di aver preso visione della perizia di stima e di conoscere lo stato dell'immobile.

#### Versamento della cauzione

Ciascun offerente, per essere ammesso alla vendita telematica, deve comprovare l'avvenuto versamento di una cauzione a garanzia dell'offerta, di importo **pari al 30% del prezzo offerto**. Il versamento della cauzione deve avvenire, a pena di inammissibilità, tramite bonifico bancario sul conto IBAN: IT05Q 03069 13408 1000 000 60496 (conto intestato a "Tribunale di Macerata" presso Intesa San Paolo) e **dovrà essere stato effettuato almeno tre giorni prima del termine ultimo di presentazione delle offerte**. Il bonifico dovrà contenere quale causale "*versamento cauzione e spese proc. 182/2024 R.G. Trib. MC – LOTTO n. ....*" specificando il lotto a cui si riferisce l'offerta. Il mancato accredito del bonifico sul conto indicato è causa di nullità dell'offerta ed è ad esclusivo carico dell'offerente. La copia della contabile del versamento deve essere allegata nella busta telematica contenente l'offerta. In caso di mancata aggiudicazione la cauzione sarà restituita a mezzo bonifico bancario il cui costo sarà a carico dell'offerente.

#### **CONDIZIONI DELLA VENDITA**

La vendita dei cespiti pignorati è disciplinata dalle seguenti condizioni:

Gli immobili pignorati sono posti in vendita nella consistenza indicata nella perizia redatta dall'esperto incaricato, che deve intendersi qui per intero richiamata e trascritta; quanto alle indicazioni della normativa relativa alla regolarità urbanistica degli immobili, si richiamano le indicazioni e gli accertamenti operati dall'esperto (in ogni caso, l'aggiudicatario potrà, ricorrendone i presupposti, avvalersi delle disposizioni di cui agli artt. 17, comma quinto e 40, comma sesto della Legge n. 47/1985 e successive modificazioni ed integrazioni). La vendita avviene nello stato di fatto e di diritto in cui i beni si trovano, con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive, pesi e vincoli. La vendita è a corpo e non a misura (eventuali differenze di misura non

potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo).

La vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo: l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti o altro alle leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore - per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e/o comunque non evidenziati in perizia, nonché qualunque altra difformità o vizio anche rispetto allo stato dell'immobile al momento dell'accesso da parte dell'aggiudicatario per la visita non potranno dare luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni.

**Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese per il trasferimento degli immobili ed accessori, ivi compresa la parte del compenso spettante al professionista delegato per le operazioni successive alla vendita. Sono altresì a carico dell'aggiudicatario le spese relative alla cancellazione delle formalità pregiudizievoli e di qualsiasi gravame.**

### **MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI VENDITA**

Nel caso sia pervenuta un'unica offerta per un importo pari o superiore al prezzo base l'immobile verrà provvisoriamente aggiudicato all'unico offerente. Nel caso sia pervenuta un'unica offerta inferiore al prezzo base in misura non superiore ad un quarto l'immobile verrà aggiudicato salvo che non ci sia seria possibilità di conseguire un prezzo superiore con una nuova vendita e non siano state presentate istanze di assegnazione ai sensi dell'articolo 588 c.p.c. Si precisa che anche nel caso di mancata presenza o connessione da parte dell'unico offerente, l'aggiudicazione potrà comunque essere disposta in suo favore.

In caso di pluralità di offerte valide si procederà con la gara tra gli offerenti partendo, come prezzo base per la gara, dal valore dell'offerta più alta. Alla gara potranno partecipare, tutti gli utenti le cui offerte sono state ritenute valide.

**Le offerte in aumento sull'offerta più alta (rilanci) non potranno essere inferiori a € 1.000,00 (mille/00).**

Gli offerenti che hanno formulato l'offerta in forma tradizionale partecipano comparando innanzi al professionista delegato nel luogo fisico in cui si svolge la vendita; le buste presentate in forma tradizionale saranno aperte alla presenza del professionista delegato; tali offerte saranno riportate nel portale a cura del professionista e rese visibili a coloro che partecipano alle operazioni di vendita con modalità telematiche.

Gli offerenti telematici, ovvero coloro che hanno formulato l'offerta con modalità telematiche, partecipano alle operazioni di vendita mediante la connessione al sito [www.astetelematiche.it](http://www.astetelematiche.it).

La gara, che si svolgerà con modalità sincrona mista, avrà inizio al termine delle operazioni per l'esame delle offerte, salvo eventuali modifiche che verranno tempestivamente comunicate dal professionista delegato al termine dell'apertura delle buste a tutti gli offerenti ammessi alla gara. **Tra un'offerta ed una successiva offerta potrà trascorrere un tempo massimo di 2 (due) minuti.** I rilanci effettuati dai partecipanti presenti innanzi al delegato saranno riportati nel portale a cura del professionista e resi visibili a coloro che partecipano alle operazioni di vendita con modalità telematiche. I rilanci effettuati dai partecipanti connessi al portale saranno resi visibili

tramite il portale ai partecipanti presenti innanzi al delegato. La gara telematica sarà dichiarata conclusa quando sarà trascorso il tempo massimo senza che vi siano state offerte migliorative rispetto all'ultima offerta valida. L'offerente che avrà fatto l'ultima offerta valida sarà dichiarato aggiudicatario provvisorio del bene.

### **VERSAMENTO DEL SALDO PREZZO**

In caso di vendita, il residuo prezzo, dedotta la cauzione, dovrà essere versato nel termine di giorni 90 dalla udienza di aggiudicazione sul conto corrente le cui coordinate verranno comunicate in seguito. Contestualmente al saldo prezzo l'aggiudicatario dovrà provvedere al versamento delle spese del trasferimento con avvertimento che la somma versata dopo l'aggiudicazione sarà imputata prima alle spese e poi al residuo prezzo. Laddove le somme versate a titolo di spese presuntive di vendita risultassero superiori (o inferiori) a quelle effettivamente necessarie a tal fine, la procedura procederà all'esito dei dovuti conguagli, alla restituzione in favore dell'aggiudicatario delle somme eccedenti o a richiedere le ulteriori somme necessarie.

In caso di credito fondiario, ai sensi del co. 5° dell'art. 41 D. Lgs. 385/93, ogni aggiudicatario potrà subentrare nel contratto di finanziamento fondiario stipulato dal debitore espropriato, assumendosi gli obblighi relativi, purché entro 15 giorni dalla data dell'aggiudicazione paghi al creditore fondiario le rate scadute, gli accessori, gli interessi e le spese. Ai sensi del 4° comma dell'art. 41 D.lgs. 385/93, l'aggiudicatario di ciascun lotto che non intenda avvalersi della facoltà di subentrare nel contratto di finanziamento prevista dal comma 5° dello stesso articolo, potrà versare direttamente al creditore fondiario nei 30 giorni dall'aggiudicazione senza attendere la graduazione, l'85% del saldo del prezzo di aggiudicazione, fino a concorrenza del credito del predetto istituto per capitale, accessori e spese, versando il residuo 15% alla procedura.

Il mancato versamento del saldo prezzo nei modi e nei termini indicati, così come il mancato perfezionamento della vendita per qualsiasi fatto o colpa addebitabile all'aggiudicatario comporterà la decadenza di quest'ultimo dall'aggiudicazione, con conseguente perdita della cauzione già versata che verrà incamerata dalla procedura, salvo il diritto al maggior danno. Gli effetti traslativi si produrranno solo al momento dell'emissione del decreto di trasferimento da parte del Giudice, previa verifica del corretto ed integrale versamento del saldo e delle spese di vendita. Con l'emissione del decreto di trasferimento verrà trasferito altresì all'aggiudicatario il possesso giuridico dell'immobile; da tale data, pertanto, andranno a favore ed a carico dell'aggiudicatario tutti i relativi vantaggi ed oneri, ivi comprese le spese anche condominiali di ordinaria e straordinaria manutenzione. Il pagamento delle spese condominiali, ove presenti, è regolato dall'art. 63, 2° comma, delle disposizioni di attuazione del codice civile.

Ai sensi dell'art. 585, ult. comma, c.p.c., nel termine fissato per il versamento del saldo del prezzo, l'aggiudicatario, con dichiarazione scritta resa nella consapevolezza delle responsabilità civile e penale prevista per le dichiarazioni false o mendaci, dovrà, inoltre, fornire al professionista delegato le informazioni prescritte dall'art. 22 del d.lgs. n. 231/2007 necessarie e aggiornate per consentire a quest'ultimo di adempiere agli obblighi di adeguata verifica antiriciclaggio. Se, nel termine fissato per il versamento del prezzo, non è resa la dichiarazione di cui all'art. 585, comma 4° c.p.c., il professionista delegato ne dà tempestivo avviso al giudice per i provvedimenti di cui all'art. 587 c.p.c. (decadenza dall'aggiudicazione e perdita della cauzione), contestualmente fissando la nuova vendita e chiedendo al giudice di disporre la restituzione all'aggiudicatario della parte del prezzo versato eccedente l'importo della cauzione incamerata dalla procedura al conto corrente di provenienza.

A norma dell'art. 46 D.P.R. 6-6-2001 n. 380, l'aggiudicatario, qualora l'immobile si trovi nelle

condizioni previste per il rilascio del permesso di costruire in sanatoria, dovrà presentare a proprie esclusive spese domanda di permesso in sanatoria entro centoventi giorni dalla notifica del decreto emesso dalla autorità giudiziaria.

Si rede noto che l'aggiudicatario, ove richiesto, potrà usufruire della concessione di un mutuo ipotecario sino alla concorrenza del 70-80% del prezzo di aggiudicazione presso qualunque istituto bancario riconosciuto dall'ABI. Ai sensi del D.M. n. 37 22/01/2008 e d.lgs. n. 192/05 e ss. mm. l'aggiudicatario esonera sin d'ora la procedura esecutiva dal produrre sia la certificazione relativa alla conformità degli impianti alle norme di sicurezza, sia la certificazione/attestato di qualificazione energetica ove non disponibile, manifestando di voler assumere direttamente tali incombenze.

### **PUBBLICITA' E VISITE**

La custodia degli immobili è affidata all'Avv. Enrico Alessandrini, con Studio in Via Biagetti n. 1 – Porto Recanati (cell. 3407952301 – mail avv.alessandrinihenrico@gmail.com) al quale gli interessati potranno rivolgersi per le visite.

Macerata - Porto Recanati, 20.05.2026

Il Professionista Delegato

Avv. Enrico Alessandrini



